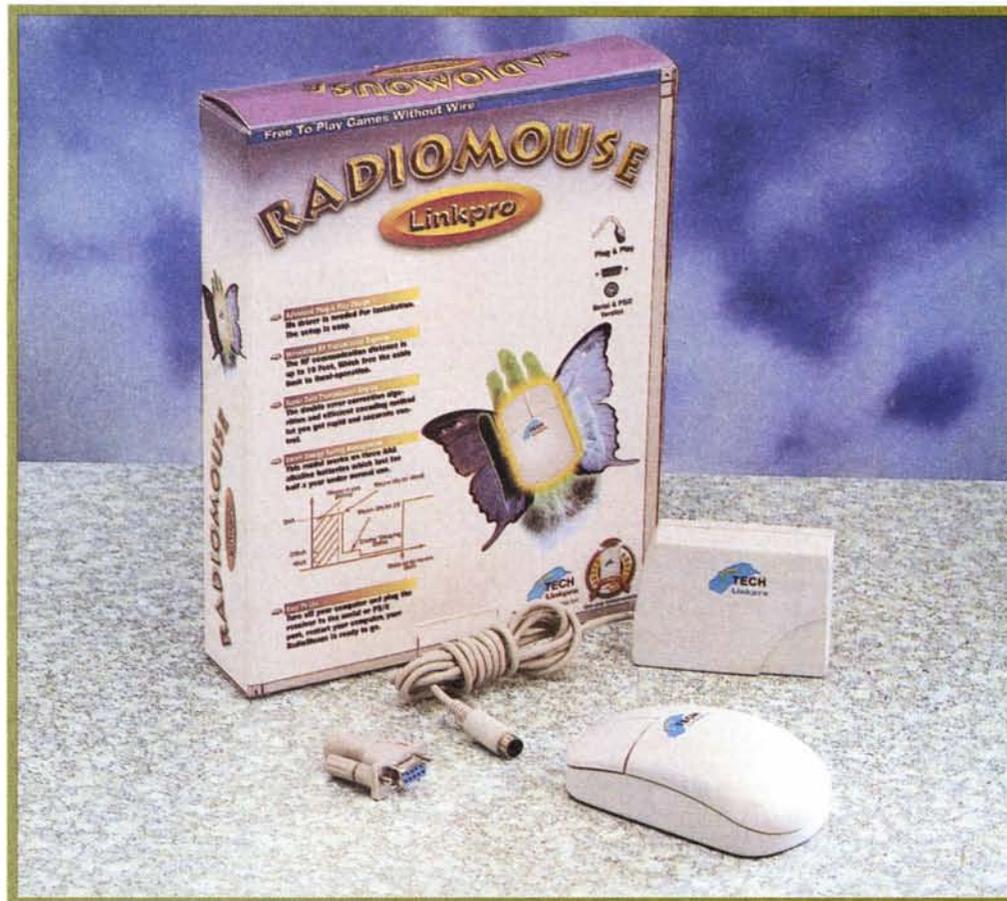


Overview



RadioMouse Linkpro

Produttore:
G.TECH Technology Ltd.

Distributore:
Olam Computer
Via G. Mingazzini, 18
00161 Roma
Tel. 064440077

Prezzo (IVA esclusa): L. 38.000

RadioMouse Linkpro

Arriva sul mercato italiano un nuovo dispositivo di puntamento senza fili ad un prezzo veramente incredibile. Prodotto dalla G.TECH ed importato e distribuito dalla romana Olam Computer, il praticissimo radio-mouse garantisce comfort ed affidabilità in qualsiasi tipologia d'impiego, costituendo inoltre uno strumento impareggiabile per conferenze e presentazioni multimediali: liberi dall'ingombro dei cavi e dai vincoli di distanza da questi imposti grazie finalmente ad una tecnologia semplice ed economica.

Diciamo subito che il vero punto di forza di questo prodotto consiste nel prezzo: il pacchetto è in vendita al prezzo di 38.000 lire, IVA inclusa, e comprende il mouse/trasmittitore a due tasti, il ricevitore da collegare al PC, tre pile alcaline per l'alimentazione del trasmettitore, un adattatore PS/2-seriale ed un piccolo manuale.

Quest'ultimo consiste in realtà di 6 soli fogli comprendenti illustrazioni ed istruzioni esclusivamente in inglese e cinese. Fortunatamente non si sente assolutamente il bisogno di alcun tipo di spiegazione, tanto il RadioMouse Linkpro è di facile utilizzo.

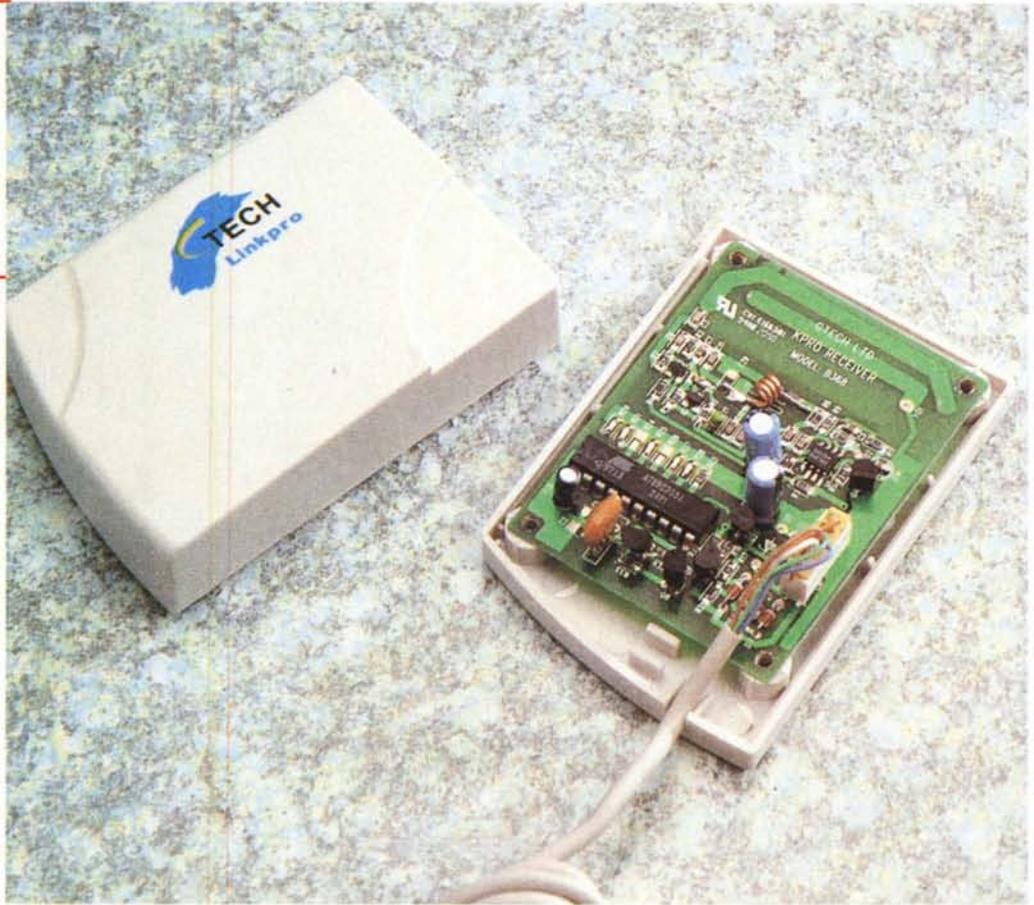
È sufficiente inserire le batterie nell'apposito vano del mouse, collegare il ricevitore, a PC spento, ad una normale porta PS/2 per mouse, o ad una seriale RS232 tramite il citato adattatore, riavviare il computer ed il gioco è fatto. Niente driver, niente software aggiuntivo: il dispositivo è perfettamente Plug & Play e viene riconosciuto da Windows 95/98 come un mouse Standard Microsoft PS/2 o mouse seriale. Sono quindi questi i driver eventualmente da impostare con sistemi DOS/Windows 3.x.

Questo 'topo' dalla coda mozza si dimostra assolutamente superiore alle

aspettative, con una regolarità ed una precisione nel funzionamento sinceramente inaspettate in un oggetto di questa fascia di prezzo. In effetti, il tempo di risposta sembra talvolta allungarsi per un brevissimo istante: piccoli "buchi" quasi impercettibili, riscontrabili principalmente dopo qualche secondo di assoluta inattività, che sono in realtà causati dal sistema di risparmio energetico "intelligente". Il mouse, infatti, entra automaticamente in stato di riposo dopo essere stato lasciato immobile per pochi secondi, passando così da un consumo a regime di 5 μ A ad uno di circa 80 μ A, per poi "svegliarsi" automaticamente al primo tocco dell'utilizzatore. Si ha in questo caso quel momentaneo tempo di latenza, che rappresenta un fastidio davvero di poco conto ma che è invece conseguenza di quel sistema di gestione dell'alimentazione che garantisce una duratura autonomia delle batterie alcaline, garantita tra i 6 e gli 8 mesi, a seconda dell'assiduità d'impiego.

Il RadioMouse è in grado di operare senza problemi con qualsiasi orientamento relativo tra trasmettitore e ricevitore, con un'angolazione anche di 180°, rimediando così ad uno dei principali limiti delle periferiche wireless che utilizzino invece l'interfaccia ad in-

Osservando l'interno del dispositivo da collegare al PC verrebbe da pensare: "Come, tutto qui?". In effetti si tratta di un semplicissimo ricevitore di segnali radio, con tecnologia a duplice correzione d'errore e sistema d'identificazione univoca della frequenza di trasmissione. Il tutto si colloca tranquillamente su una scheda di piccolissime dimensioni come quella visibile nella foto.



frarossi, e non sembra particolarmente sensibile alla presenza di ostacoli solidi. Nelle specifiche tecniche si parla di possibili casi di malfunzionamento facilmente risolvibili con un adeguato riposizionamento delle due unità, ma il problema non si è mai verificato durante le prove effettuate su differenti PC.

Il raggio d'azione garantito dalle specifiche stesse è compreso tra i 6 ed i 10 piedi (tra 1,80 m e 3 m circa), a seconda delle differenti condizioni ambientali (disturbi, ostacoli, ecc.). In realtà il mouse in prova ha mostrato un comportamento più che accettabile anche a distanze leggermente superiori.

Troppo poco, comunque, per le fantasie poltronasche del nostro ottimo Rino Nicotra, che già sognava di poter controllare dal proprio letto il PC sistemato in un'altra stanza e gustarsi, su un televisore collegato a quest'ultimo, i film in DVD così beatamente accomodato.

Il mouse vero e proprio ha un design classico ed è di comoda impugnatura. La presenza di due soli tasti può costituire un piccolo fastidio per chiunque sia ormai abituato all'uso di dispositivi di puntamento a 3 o 4 tasti, con funzioni di scrolling e zoom, ma non si può certo pretendere la luna a prezzi di questo tipo. La tecnologia a doppia

correzione d'errore, necessaria per il corretto funzionamento del RadioMouse e da esso integrata, andrebbe certamente a complicarsi notevolmente in caso di ulteriore differenziazione dei segnali, andando quindi ad incidere non poco sul costo finale dell'apparecchio.

Volete far lavorare più RadioMouse contemporaneamente nello stesso ambiente? Nessun problema. Il rischio di interferenze tra i diversi dispositivi è facilmente evitato con l'utilizzazione di differenti frequenze di lavoro, identificate da un codice personale della coppia trasmettitore-ricevitore. Gli apparecchi vengono impostati dal produttore per operare su una tra 256 diverse frequenze. A ciascuna di tali frequenze è quindi associato un codice numerico, riportato tramite rappresentazione binaria sulla confezione dei RadioMouse che ne fanno uso, nonché su trasmettitore e ricevitore. In questo modo è sempre possibile identificare al momento dell'acquisto i dispositivi che utilizzino frequenze diverse tra loro.

Unica accortezza da seguire per evitare del tutto i rischi d'interferenza tra diversi mouse situati, ad esempio, nello stesso ufficio, è assicurarsi che la distanza tra un qualsiasi ricevitore ed il trasmettitore relativo ad un altro apparecchio sia almeno 4 volte superiore alla distanza tra il ricevitore stesso ed il trasmettitore ad esso collegato.

L'utilità e la comodità di un simile prodotto sono evidenti. Si pensi inoltre alla praticità del RadioMouse Linkpro in ambienti quali aule multimediali, conferenze o presentazioni: l'oratore non sarebbe più vincolato dalla posizione del PC ma potrebbe rivolgersi in qualunque direzione e con ampia libertà di movimento, portando con sé esclusivamente il mouse e mantenendo così il pieno controllo sull'applicazione in esecuzione.

L'unico neo di questo rivoluzionario apparecchio, causato dalla natura stessa della sua tecnologia, è l'impossibilità ad operare correttamente su tavoli o superfici metalliche.